

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il tessuto imprenditoriale ligure, in coerenza anche con il dato a livello nazionale, è costituito per oltre il 90% da piccole e medie imprese caratterizzate da bassa capitalizzazione ma fortemente specializzate e con ampio margine di sviluppo.

La Regione intende promuovere un miglioramento del livello di patrimonializzazione delle piccole e medie imprese liguri che consenta anche una crescita dimensionale al fine di garantire un rafforzamento della competitività del sistema economico e produttivo ligure con ricadute positive sull'occupazione creata e mantenuta.

Nello scenario attuale le piccole e medie imprese liguri devono affrontare sfide importanti per mantenere il posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali e possibilmente sviluppare nuovi mercati di riferimento. Rafforzare la struttura patrimoniale dell'impresa riveste un ruolo fondamentale per fronteggiare crisi economico-finanziarie anche di natura internazionale, consentire la realizzazione di piani di crescita aziendale e migliorare il potere negoziale nei rapporti con fornitori, clienti e intermediari finanziari.

RELAZIONE ARTICOLATA

L'articolo 1 definisce le finalità del presente provvedimento a livello macroeconomico in quanto, risultando il sistema produttivo ligure caratterizzato da una presenza prevalente di imprese di piccola dimensione molto spesso sottocapitalizzata, Regione Liguria intende favorire il rafforzamento della patrimonializzazione delle piccole e medie imprese per traguardare ricadute positive sull'economia regionale in termini di consolidamento e sviluppo imprenditoriale e conseguente mantenimento e creazione di occupazione.

L'articolo 2 focalizza il ruolo dell'Ente nello sviluppo di processi di capitalizzazione delle piccole e medie imprese liguri mediante la quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, al fine di conseguire un rafforzamento patrimoniale delle imprese stesse e migliorare gli indicatori finanziari aziendali e garantire livelli di crescita di fatturato e occupazione.

L'attività di Regione risulta sinergica e complementare con i provvedimenti nazionali per il periodo 2025-2027 che prevedono un credito di imposta per le piccole e medie imprese che si quotano in Borsa (legge 27 dicembre 2017 n.205, art.1 commi da 89 a 92 e relativi provvedimenti attuativi).

L'articolo 3 reca la disposizione di invarianza finanziaria.

L'articolo 4 reca la dichiarazione d'urgenza della legge.

Articolo 1

(Finalità)

1. La Regione, in coerenza con gli indirizzi nazionali e comunitari, favorisce percorsi di crescita dimensionale e di rafforzamento patrimoniale delle piccole e medie imprese liguri nel perseguimento di obiettivi di interesse generale in termini di effetti positivi diretti ed indiretti sull'economia regionale, di consolidamento e sviluppo imprenditoriale e conseguente mantenimento e creazione di occupazione.

Articolo 2

(Promozione di processi di patrimonializzazione delle PMI)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione riconosce quale obiettivo strategico, nell'ambito delle proprie attività di programmazione e pianificazione, lo sviluppo dei processi di capitalizzazione delle piccole e medie imprese liguri mediante la quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, al fine di conseguire un rafforzamento patrimoniale delle imprese stesse e migliorare gli indicatori finanziari aziendali e garantire livelli di crescita di fatturato e occupazione.

Articolo 3

(Disposizione di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Articolo 4

(Dichiarazione di urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.